

BANDO 2018

Art. 1

La Cooperativa Ruah indice la **12^a edizione del Festival cinematografico "C'è un tempo per... l'integrazione"** che si terrà a **Bergamo e Sarnico (BG)** dal **10 al 13 maggio 2018**.

Il Festival si propone come momento di incontro per la presentazione e promozione di film e video di ogni nazionalità e genere che affrontino i temi dell'integrazione tra persone, famiglie, popolazioni di diversa appartenenza culturale e provenienza nazionale.

Il Festival riserva particolare attenzione alle cinematografie emergenti, ai giovani cineasti e agli autori indipendenti.

Art. 2

Possono essere iscritti film che:

- documentino aspetti e avvenimenti positivi della realtà in mutamento, sempre più multiculturale, multi linguistica e multi religiosa, nonché le iniziative volte ad aumentare la conoscenza delle buone pratiche ad essa connesse in tal senso;
- raccontino esperienze di convivenza possibile perché aperta al dialogo, al confronto reciproco, allo scambio e non timorosa nell'affrontare conflitti;
- rappresentino modalità virtuose di inclusione, socializzazione e interazione interculturale.

Art. 3

Il programma del Festival "C'è un tempo per... l'integrazione" si articola nelle seguenti sezioni:

Concorso internazionale

- Competizione per documentari della durata massima di 52 minuti.
- Competizione per opere di finzione di ogni genere della durata massima di 20 minuti.

Scuola

- Sezione competitiva per opere di finzione di ogni genere realizzate da Istituti scolastici o singole classi del territorio italiano. Durata massima 20 minuti.

Territorio

- Sezione competitiva per documentari realizzati da Cooperative Sociali, Associazioni di volontariato e Enti appartenenti al Terzo settore con sede in Lombardia. Durata massima 52 minuti.

Art. 4

L'ammissione al Concorso è deliberata insindacabilmente dalla Direzione del Festival attraverso la collaborazione di una Commissione di Selezione. Le opere per la selezione devono essere inviate entro e non oltre il **15 aprile 2018**.

Sono ammesse opere terminate dopo il 31 dicembre 2014. Possono partecipare opere già presentate in altri festival nazionali e internazionali. Non sono ammesse alla selezione le opere già iscritte alle precedenti edizioni del Festival "C'è un tempo per... l'integrazione".

Gli autori e/o i produttori delle opere ammesse come di quelle escluse saranno informati entro la fine di aprile 2018.

Art. 5

Le opere ammesse al **Concorso Internazionale** saranno valutate da una Giuria appositamente costituita che assegnerà i seguenti Premi.

Per i film documentari: a) Primo premio di 1000 euro lordi al miglior documentario che in assoluto, possedendo elevate qualità artistiche, corrisponda agli obiettivi culturali e divulgativi cui il Festival si ispira. b) Menzione speciale.

Per i cortometraggi di finzione: a) Primo premio di 1000 euro lordi alla migliore opera che racconti l'integrazione secondo gli obiettivi del Festival. b) Menzione speciale.

Art. 6

Le opere ammesse in concorso alla sezione **Scuola** saranno valutate da una Giuria appositamente costituita che assegnerà il Premio di 500 euro lordi al miglior cortometraggio di finzione che in assoluto corrisponda agli obiettivi culturali cui il Festival si ispira.

Art. 7

Le opere ammesse in concorso alla sezione **Territorio** saranno valutate da una Giuria appositamente costituita che assegnerà il Premio "Sarnico" intitolato alla memoria Saad Zaghloul consistente in un pacchetto formativo di 12 ore inerente l'approccio interculturale ispirato alle teorie e al metodo di Margalit Choën-Emerique erogato dalla Cooperativa Ruah.

Saad Zaghloul era un giovane di origine marocchina, tra i primi nel territorio del Basso Sebino a collaborare attivamente per favorire i processi di integrazione.

Art. 8

Tutte le opere ammesse alla selezione ufficiale del Festival possono inoltre partecipare all'assegnazione di eventuali riconoscimenti speciali offerti da Associazioni o Enti partner del festival, attribuiti da Giurie indipendenti da quella ufficiale. I premi corrispondenti a tali riconoscimenti vengono decisi e consegnati dai soggetti promotori, e possono andare alle stesse opere vincitrici dei premi ufficiali.

Art. 9

La partecipazione alla selezione del Festival "C'è un tempo per ...l'integrazione" è gratuita.

La richiesta di iscrizione al Festival deve essere inoltrata attraverso una delle seguenti piattaforme:

www.movibeta.com

www.filmfreeway.com

Oppure a mezzo del form online sul sito del festival www.untempoper.com. In questo caso, i titolari delle opere che intendono partecipare al Festival (in qualsiasi sezione) dovranno allegare un link streaming o spedire via posta tradizionale un DVD seguendo la procedura indicate nel form d'iscrizione entro e non oltre il 15 aprile 2018.

In caso di invio tramite posta tradizionale (farà fede il timbro postale) il dvd video o dvd dati (file mp4/h264) dovrà pervenire al seguente indirizzo:

Festival "C'è un tempo per... l'integrazione", c/o Cooperativa Impresa Sociale RUAH, via S. Bernardino 77, 24126 Bergamo (BG) – Italia.

Le spese di trasporto di tutti i materiali per la selezione sono a carico dei partecipanti. Il materiale inviato non verrà restituito, a meno di specifica richiesta e comunque a carico del richiedente. Tutte le copie giunte per la selezione verranno conservate negli archivi del festival a solo scopo di documentazione interna. L'iscrizione al festival comporta l'autorizzazione alla proiezione dell'opera durante la manifestazione.

Per informazioni: festival@untempoper.com

Art. 10

I titolari delle opere selezionate per i concorsi dovranno far pervenire al Festival le copie di proiezione delle opere non oltre il **30 aprile 2018** attraverso posta ordinaria all'indirizzo del festival o via download digitale all'indirizzo concorso@untempoper.com.

Per tutti i film in lingua non italiana selezionati dovrà essere fornita una versione sottotitolata in inglese o in italiano in DVD/Blu Ray oppure con sottotitoli inclusi nel file video. Si richiede la lista dei dialoghi in formato Word.

Per i film selezionati i formati di proiezione ammessi sono:

DVD PAL, Blu Ray, File H264.

Art. 11

Il festival si riserva di utilizzare estratti delle opere selezionate per una durata massima di 2' (o il 10% dell'intera durata nel caso dei cortometraggi) per la messa in onda televisiva o in rete a scopi esclusivamente promozionali e non commerciali.

Art. 12

Autori, produttori e distributori dei film e video selezionati e premiati alla 12ª edizione del Festival "C'è un tempo per... l'integrazione" sono invitati a indicare nei titoli di testa dell'opera, sui materiali promozionali, stampati e su eventuali siti web ufficiali il logo ufficiale del festival, disponibile presso la segreteria o ottenibile scrivendo a festival@untempoper.com, e gli eventuali premi ricevuti.

Art. 13

Le attività collaterali del Festival "C'è un tempo per... l'integrazione" prevedono il decentramento e la circuitazione non commerciale di una parte dei film selezionati in concorso al Festival. L'utilizzo delle opere selezionate da parte di Cooperativa Ruah è limitato esclusivamente a proiezioni culturali e senza fini di lucro e comunque a condizioni da concordare con gli autori e/o i titolari aventi diritto.

Art. 14

L'inoltro della domanda d'iscrizione al Festival comporta l'accettazione di tutte le norme contenute nel presente Regolamento. È responsabilità di autori, produttori, distributori o altri soggetti che presentano il film di essere legittimamente autorizzati ad iscrivere il film al festival.

I partecipanti stessi saranno responsabili della qualità e dell'integrità del file inviato, nonché della legittima proprietà delle immagini e delle colonne sonore utilizzate, o dell'uso delle stesse a norma di legge.

Il Direttore artistico ha il diritto di dirimere tutti i casi non previsti dal presente Regolamento, nonché di derogare dallo stesso in casi particolari e adeguatamente motivati.

Per ogni eventuale contestazione sul significato dei singoli articoli del Regolamento fa fede esclusivamente il testo originale in lingua italiana.

Per ogni eventuale controversia è competente il Foro di Bergamo.